

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

AVVERTENZE

La presente dichiarazione va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

Alla presente dichiarazione deve essere **allegata** copia fotostatica di valido **documento di identità** del soggetto firmatario. Non si rende necessaria l'allegazione della suddetta fotocopia del documento di identità se la dichiarazione stessa è sottoscritta con valida **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI PARTNER PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS) VEN_20 - VERONA DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MLPS AD OGGETTO "DesTEENazione - DESIDERI IN AZIONE" VOLTI A PROMUOVERE NEI RAGAZZI E NELLE RAGAZZE, L'AUTONOMIA, LA CAPACITÀ DI AGIRE NEI PROPRI CONTESTI DI VITA, LA PARTECIPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE - CIG B7FA16302A - CUP I31H25000010006, A VALERE SU PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027, QUOTA FSE+ PRIORITÀ 2 "CHILD GUARANTEE" - OS K (ESO4.11) E QUOTA FESR PRIORITÀ 4 "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA" - OS d.iii (RSO4.3).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)
nato/a a (.....) il
C.F. residente a (.....)
Indirizzo n. C.a.p.
in qualità di
dell'Ente
(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

C.F. P. I.V.A.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare la casella nell'ipotesi che ricorre)

a) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

b) ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età¹:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Residenza (indicare Comune, Provincia e indirizzo con numero civico e Cap.)

OPPURE

di **NON** avere familiari conviventi di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente dichiarazione.

.....
(Data)

.....
(Firma del dichiarante)

Note:

¹ Per “familiari conviventi” si intende “chiunque conviva”, purché maggiorenne, con il dichiarante (soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. n 159/20119).

Si riporta di seguito il testo dell’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011:

Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l’organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all’articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all’articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all’estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall’articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all’estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell’impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell’ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell’organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L’informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona e degli altri Enti pubblici coinvolti o interessati al procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).